



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC87700R: IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI"

Scuole associate al codice principale:

TVAA87700L: IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI"
TVAA87701N: RODARI
TVAA87702P: AQUILONE
TVAA87703Q: ARCOBALENO
TVEE87701V: G. VERDI - VIA FAVRETTI
TVEE87702X: D. VALERI - VIA RAGUSA
TVEE877031: A. FRANK - ZONA PEEP
TVEE877042: M. POLO - ZERMAN
TVMM87701T: SMS R. LEVI MONTALCINI MOGL. 2



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



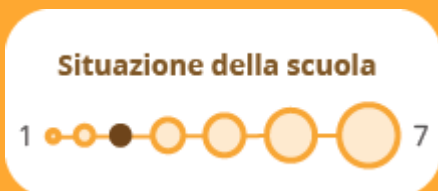
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati scolastici nel breve e medio periodo e il basso numero di trasferimenti indicano che l'Istituto sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti garantendo il successo formativo nella quasi totalità dei casi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto è in linea con i dati regionali e nazionali. La scuola secondaria di I grado accoglie studenti provenienti da scuole primarie di altri istituti. Tuttavia non si è verificato l'auspicato miglioramento nella distribuzione delle fasce di voto; si è registrata, infatti, una situazione statica rispetto ai dati di comparazione del triennio precedente che vedono la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6/7) superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria nelle prove Invalsi è in linea o talvolta superiore a quello di



scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media ma questo dato, così come il precedente, non è pienamente attendibile in quanto riferito ad un numero parziale di classi. Per quanto riguarda la scuola secondaria, i punteggi realizzati nelle prove sono in linea con la media nazionale in Italiano (ma sensibilmente inferiori ai risultati conseguiti dalle scuole del Veneto e del Nord-est) mentre risultano inferiori a tutti i valori di riferimento per la matematica (particolarmente sensibili le differenze con Veneto e Nord-est). Anche per quanto riguarda la lingua inglese, si rilevano punteggi in linea o superiori alle medie di riferimento nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria i risultati sono i medesimi di quelli ottenuti in matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente sviluppate, ad eccezione di alcune situazioni individuali. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, e non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze disciplinari ma non utilizza ancora uno strumento specifico per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Mediamente più che sufficienti le competenze digitali. Le competenze linguistiche e matematiche mostrano, al contrario, una flessione rispetto alle precedenti rilevazioni. La partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari di recupero e/o potenziamento nell'ambito delle competenze



chiave considerate è elevata.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



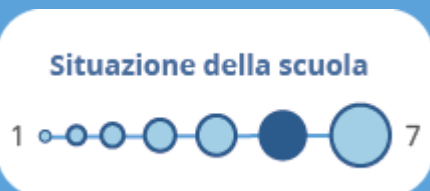
Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni; non si registrano percentuali significative di alunni che abbandonano il percorso di studi; limitato il numero di studenti che non sono ammessi alla classe successiva.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano una progettazione didattica condivisa declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere; utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti si incontrano regolarmente nei dipartimenti disciplinari (anche verticali) per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La disponibilità di spazi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative nelle diverse discipline. Gli studenti lavorano con una certa frequenza in gruppi, compatibilmente con le limitazioni poste dalle norme anti-Covid, e realizzano ricerche o progetti anche utilizzando le nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, e si è posto rimedio a molte delle difficoltà di tipo organizzativo connesse alla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali, anche nel corso dell'emergenza sanitaria. La destinazione delle risorse umane aggiuntive dell'Istituto (organico di potenziamento) ad una progettazione che si realizzi nell'ottica dell'inclusione e della differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è indice dell'attenzione che la scuola pone su queste tematiche. Gli interventi fin qui realizzati sono risultati efficaci per un discreto numero di studenti, ma l'aumento dei soggetti destinatari delle azioni di differenziazione rendono sempre più difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si pone. Gli interventi individualizzati di potenziamento non sono ancora omogeneamente diffusi a livello di istituto. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si va via via consolidando. La scuola realizza e/o aderisce a diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Dall'anno scolastico 2017/18 anche gli studenti del secondo anno e le loro famiglie sono direttamente coinvolti in alcune attività di orientamento realizzate da enti che collaborano con l'istituto. Tali attività prevedono, per gli alunni dell'ultimo anno e le famiglie, la presentazione dei diversi indirizzi scolastici successivi al primo ciclo dell'istruzione realizzata dalla scuola stessa o dagli istituti di II grado attraverso gli open-day o analoghe iniziative. La scuola promuove inoltre attività di orientamento volte a far conoscere le realtà produttive e professionali del territorio. L'Istituto non ha monitorato con continuità negli anni passati i risultati delle proprie azioni di orientamento. I risultati relativi ai licenziati dell'a.s. 2021/22 indicano che solo il 53% degli studenti e delle loro famiglie hanno seguito il giudizio orientativo ma, mentre la percentuale di promossi al secondo anno della secondaria di II grado tra questi è del 100%, per quelli che non hanno seguito tale consiglio la percentuale scende a meno del 84%.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza alcune iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità pur rispondendo solo in parte ai bisogni dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Si auspica un maggior coinvolgimento delle famiglie al fine di rendere più attiva e condivisa la partecipazione alle iniziative proposte dalla scuola. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono comunque adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

TRAGUARDO

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di potenziamento e approfondimento nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche (Progetti "Scrivo, leggo bene", "Decollo", "Una biblioteca per crescere" "Scambi culturali", "Lettorato in lingua inglese").
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione a gare e competizioni, realizzazione di eventi ("Giochi matematici", "Appuntamenti con la scienza", "Concorso di scrittura creativa", "Sorridi si va in scena").





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

TRAGUARDO

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di una progettazione didattica che preveda, da un lato, percorsi di potenziamento per piccoli gruppi, dall'altro la realizzazione di Unità di Apprendimento, orizzontali e verticali, in contesti di esperienza concreta.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove comuni in ambito linguistico e matematico in ingresso, intermedie e in uscita, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Utilizzo e sperimentazione di metodologie didattiche funzionali ai diversi stili di apprendimento degli alunni.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di corsi di formazione e autoformazione disciplinare con modalità di ricerca-azione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisposizione di iniziative che sviluppino la conoscenza di sé, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'interiorizzazione di comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto delle cose e dell'ambiente (Progetti di accoglienza della scuola dell'infanzia, "Yoghiamo insieme", "Il senso del Natale", "Sulla buona strada", ecc.)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziative per la promozione di consapevolezza dei rischi e delle potenzialità delle tecnologie e della rete (uso della piattaforma Google Workspace, laboratori "Cuori connessi", progetto "Safe Internet Centre - Generazioni connesse")
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Iniziative per la promozione di consapevolezza dei rischi e delle potenzialità delle tecnologie e della rete (uso della piattaforma Google Workspace, laboratori "Cuori connessi", progetto "Safe Internet Centre - Generazioni connesse")
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisposizione di iniziative che sviluppino la conoscenza di sé, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'interiorizzazione di comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto delle cose e dell'ambiente (Progetti di accoglienza della scuola dell'infanzia, "Yoghiamo insieme", "Il senso del Natale", "Sulla buona strada", ecc.)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati conseguiti nell'anno 2021/22, sia per quanto riguarda le votazioni ottenute all'Esame di Stato, sia per quanto riguarda i punteggi nelle prove Invalsi, ha messo in evidenza che l'ultimo triennio ha visto un sensibile calo nell'ambito degli esiti. In questo lungo periodo, caratterizzato non solo da un prolungato lockdown (per affrontare il quale la scuola ha attivato in tempi estremamente brevi iniziative di didattica a distanza) ma soprattutto da una lunga fase di didattica in modalità "mista" (con una parte di alunni a



seguire le lezioni in presenza ed una parte in DDI), sono venute meno, a causa della normativa anti-Covid 19, molte delle buone pratiche didattiche messe in atto dal nostro istituto negli anni precedenti. Il recupero dei livelli pre-Covid, attraverso un miglioramento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche e lo sviluppo di competenze sociali e civiche afferenti l'area della conoscenza di sé, dello sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e dell'interiorizzazione di comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto delle cose e dell'ambiente, è pertanto il focus delle priorità che l'Istituto si è dato per il prossimo triennio.